

## Fake news: DIG e AGCOM per il rispetto del vero nell'informazione

Inviato da Eva Panitteri

giovedì 30 maggio 2019

Ultimo aggiornamento giovedì 30 maggio 2019

GIORNALISMI - Dal 30 maggio al 2 giugno 2019 a Riccione si svolge il DIG FESTIVAL, la rassegna del giornalismo investigativo internazionale, che per la sua quinta edizione sceglie il titolo "La verità brucia". Nell'era dei social e delle fake news, quando vero ed apparente si confondono ma "in palio ci sono i dati personali, i gusti e le opinioni di miliardi di utenti, una miriade di informazioni che alcuni cercano di manipolare e altri provano a difendere" è necessario promuovere un giornalismo di qualità, che sappia approfondire le notizie, accertarne le fonti, indagare sui fatti. Un giornalismo di inchiesta che possa far luce sulla nostra realtà in modo indipendente, nel rispetto delle regole, secondo i dettami della democrazia, sempre più sotto attacco, in una sorta di resistenza civile alla menzogna, come afferma a Repubblica.it Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, partner istituzionale del Festival insieme al comune di Riccione.

Arginare le fake diventa sempre più urgente, soprattutto ora che "intrattenimento si traveste da informazione e dopo che nei giorni scorsi anche AGCOM, l'Agenzia per le Comunicazioni, ha dovuto ammettere di non poter regolamentare come gli altri media le piattaforme online, i gestori di social e fornitori di piattaforme per la condivisione di video (Delibera 157/2019 CONS), limitandosi dunque ad un invito di co-regolamentazione per "introduzione di «codici di condotta recanti misure idonee a prevenire e contrastare ogni forma di istigazione all'odio e di violazione dei principi sanciti a tutela della dignità umana». Cosa alla quale, senza dubbio alcuno, le piattaforme si appresteranno!!

Insomma, armi spuntate nei confronti delle piattaforme online contro HateSpeech (discorsi di odio) e FakeNews (notizie false/disinformazione) ed un ulteriore regolamento per giornaliste e giornalisti dei media tradizionali «secondo i principi delle normative italiane ed europee».